



**SITUAZIONE  
IDROLOGICA**  
N. 45

**DISTRETTO DEL FIUME PO**

Sintesi delle condizioni idrologiche al 18 dicembre 2023

Data elaborazione 18/12/2023

**Scenario di Severità Idrica dal 31 ottobre\* NORMALE**

\*data ultimo osservatorio. Prossimo osservatorio in programma: -

La disponibilità idrica complessiva a scala distrettuale non ha registrato variazioni significative rispetto al precedente aggiornamento (martedì 12 dicembre). Nell'ultima settimana non sono stati osservati fenomeni precipitativi di rilievo a scala distrettuale; le temperature sono risultate generalmente superiori ai valori di riferimento.

Nei prossimi giorni non sono attese precipitazioni di rilievo sul Distretto del fiume Po e le temperature, dopo aver raggiunto valori sensibilmente superiori rispetto a quelli tipici del periodo, rientreranno nei valori tipici del periodo.

**TEMPERATURE e PRECIPITAZIONI**

Le temperature a scala di Distretto risultano essere superiori a quelle tipiche del periodo, in particolare sui rilievi. Nelle ultime ore non sono state osservate precipitazioni a scala distrettuale.

**PORTATE**

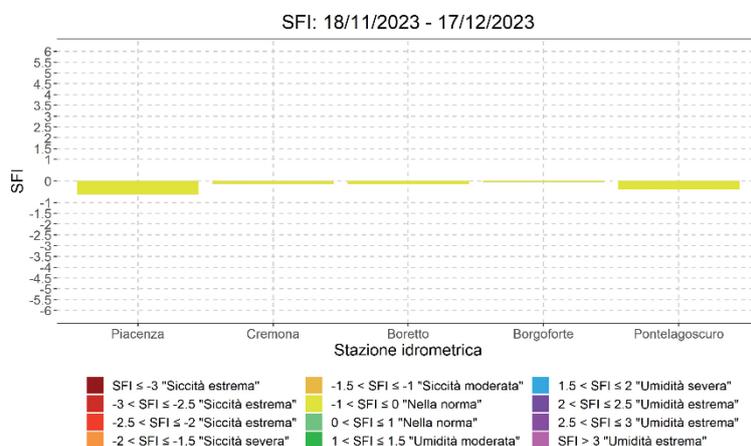
Le sezioni principali del fiume Po negli ultimi giorni hanno registrato una costante riduzione dei volumi di portata transitata. I valori di deflusso risultano essere prossimi a quelli tipici del periodo: tutte le sezioni registrano valori superiori a quelli di magra ordinaria.

Valori di riferimento	Po a Piacenza [m³/s]		Po a Cremona [m³/s]		Po a Boretto [m³/s]		Po a Borgoforte [m³/s]		Po a Pontelagoscuro [m³/s]	
	308 <sup>[1]</sup>	370 <sup>[2]</sup>	386 <sup>[1]</sup>	450 <sup>[2]</sup>	380 <sup>[1]</sup>	466 <sup>[2]</sup>	407 <sup>[1]</sup>	528 <sup>[2]</sup>	450 <sup>[1]</sup>	653 <sup>[2]</sup>
11/12/2023	586		850		976		1213		1218	
12/12/2023	581		839		959		1187		1184	
13/12/2023	585		844		950		1169		1146	
14/12/2023	597		862		987		1206		1131	
15/12/2023	590		858		979		1205		1163	
16/12/2023	585		839		961		1176		1164	
17/12/2023	569		823		937		1148		1139	

<sup>[1]</sup> Portata caratteristica di magra Q<sub>355</sub>

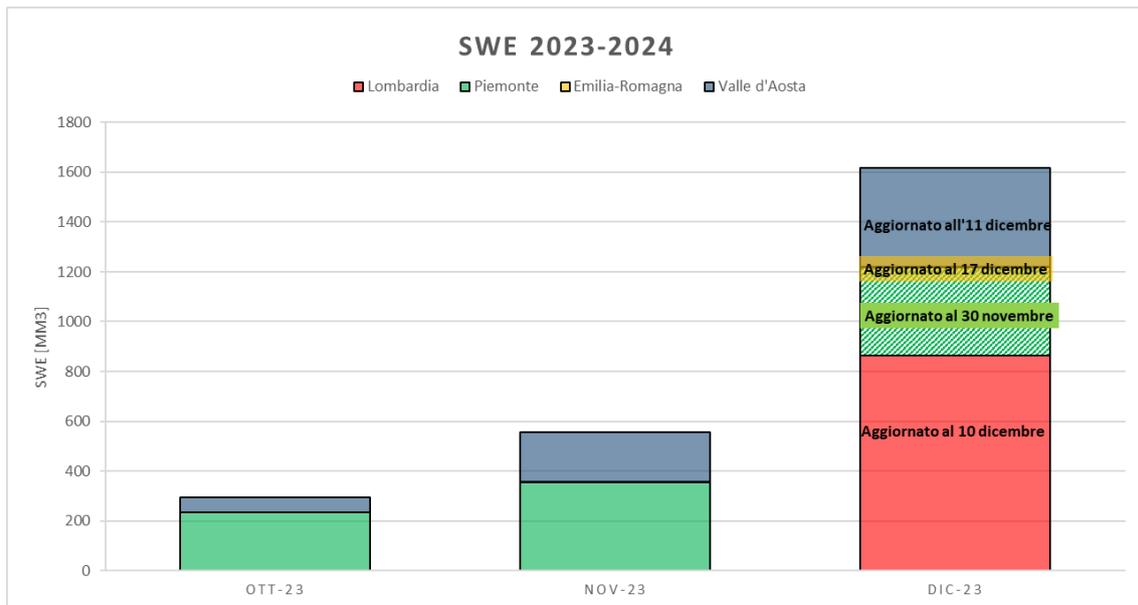
<sup>[2]</sup> Portata di magra ordinaria Q<sub>274</sub>

Per i prossimi giorni non sono attese variazioni significative dei deflussi nelle principali sezioni del fiume Po. L'indice SFI calcolato negli ultimi 30 giorni identifica una condizione idrologica "nella norma" per tutte le sezioni principali considerate.



## NEVE

Il valore di SWE (*Snow Water Equivalent*) complessivo, calcolato per gli ambiti territoriali considerati, evidenzia, sulla base dei dati disponibili, la presenza di neve su tutti i rilievi alpini e una copertura residuale su quelli appenninici. In particolare, per quest'ultimo ambito, al giorno 17 dicembre, la copertura nevosa è quasi completamente assente su tutto il territorio regionale.

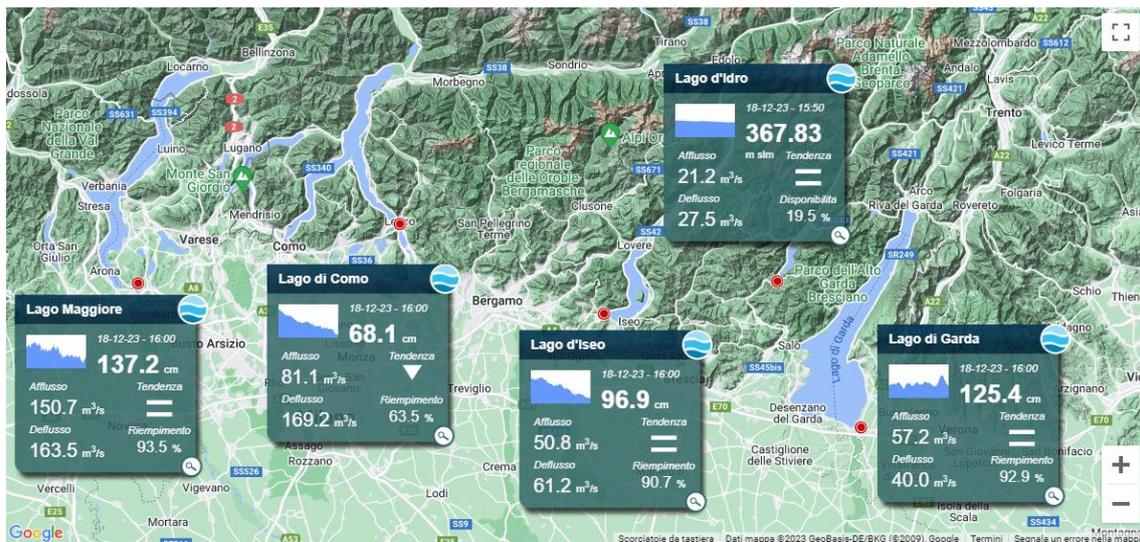


## LAGHI

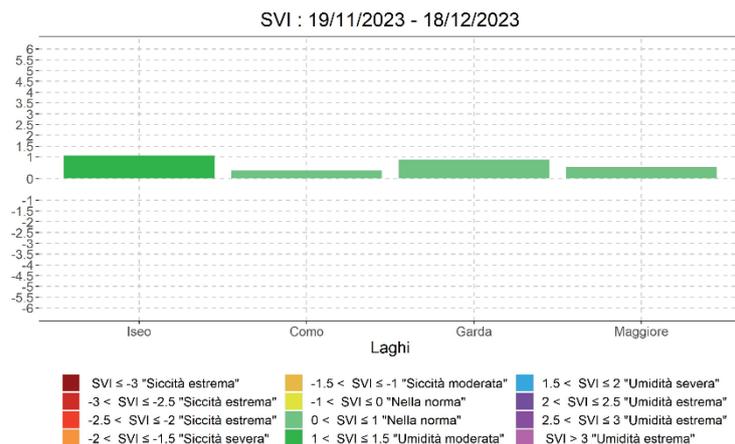
Le altezze idrometriche dei Grandi Laghi risultano essere superiori ai valori medi di riferimento corrispondenti. Per quanto riguarda le portate erogate, queste risultano essere prossime o superiori ai deflussi medi corrispondenti.

	<b>Volume attualmente disponibile per fini irrigui</b> <b>[Volume massimo regolabile per fini irrigui]</b> in milioni di m <sup>3</sup>	<b>Volume complessivo del lago</b> in milioni di m <sup>3</sup>
<b>Lago Maggiore</b>	393.7 [388]	37 502
<b>Lago di Como</b>	159.4 [246.5]	22 500
<b>Lago di Iseo</b>	77.8 [85]	7 600
<b>Lago d'Idro</b>	6.5 [35]	684
<b>Lago di Garda</b>	408.2 [458]	49 030

**NB:** i grandi laghi alpini vengono regolati per consentire l'utilizzo per fini prevalentemente irrigui di una parte del volume invasato; il volume regolabile è due ordini di grandezza inferiore al volume complessivo del lago. Le percentuali riportate nel grafico successivo sono riferite al solo volume regolabile per fini irrigui.



L'indice standardizzato calcolato negli ultimi 30 giorni per i Grandi Laghi identifica condizioni idriche “nella norma” per il Lago di Como, il Lago di Garda ed il Lago Maggiore mentre persistono condizioni idriche di “umidità moderata” per il Lago di Iseo.



### PREVISIONI METEOROLOGICHE

Nella settimana che va dal 18 al 24 dicembre il modello climatologico prevede una prima anomalia depressionaria, estesa da latitudini polari a tutto il settore europeo centro-settentrionale, che con la parte più meridionale lambisce le regioni settentrionali italiane mentre una seconda, centrata tra entroterra nord-africano e Mar Libico, influenza marginalmente la Sicilia. Una marcata anomalia anticiclonica domina il restante settore atlantico fino a tutta la Penisola Iberica e, seppur meno accentuata, si estende a tutta la Penisola Balcanica e oltre attraverso il Mediterraneo centro-occidentale interessando la maggioranza delle regioni italiane. In tale contesto le precipitazioni risulteranno sotto la media su gran parte dell'Italia e con valori più allineati alle medie climatologiche solo sul settore alpino/prealpino e su quelli tirrenici di Basilicata e Calabria, mentre il campo termico si manterrà generalmente oltre le medie stagionali. Fonte: [meteoam.it]

